

**Verbale delle attività del Gruppo di Riesame relative alla redazione della Scheda di Monitoraggio
Annuale del CdS (Riunione 16 settembre 2025)**

Denominazione del CdS	LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA
Classe di laurea	LM-61
Sede	UNICA

Tipo	<input type="checkbox"/> L	<input type="checkbox"/> LMCU	<input checked="" type="checkbox"/> LM
Erogazione	<input type="checkbox"/> Convenzionale	<input checked="" type="checkbox"/> Mista	<input type="checkbox"/> Prevalentemente a distanza
Anni della Durata normale	2		
Gruppo di Riesame	<u>Componenti obbligatori</u> Prof.ssa Maria Valeria Catani (Coordinatore del CdS) Dr. Manolo Coccia e Luca Crucitti (Rappresentanti degli studenti) <u>Altri componenti</u> Prof.ssa Isabella Savini (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS) Prof.ssa Valeria Gasperi (Docente del Cds) Prof.ssa Claudia Matteucci (Docente del CdS) Dr.ssa Claudia Lucrezio Monticelli (Tecnico Amministrativo con funzione di segreteria didattica)		
Sintesi delle iniziative operate e dei soggetti coinvolti	Durante i primi giorni di settembre 2025 la Prof.ssa Catani, la Prof.ssa Savini, la Prof.ssa Valeria Gasperi e la Prof.ssa Matteucci hanno raccolto ed analizzato i dati utili per l'autovalutazione periodica del CdS (dati indagine AlmaLaurea 2025 su profilo dei laureati 2024 e condizione occupazionale dei laureati, giudizi studenti SISValDidat, dati elaborati dal centro di calcolo dell'Ateneo, indicatori ANVUR scheda SUA relativi al periodo 2020-2024). I Dr. Manolo Coccia e Luca Crucitti hanno raccolto i pareri degli studenti/esse. Il 16 settembre 2025 , il Gruppo di Riesame si è riunito in modalità telematica attraverso la piattaforma Teams, per analizzare i dati utili per valutare la qualità del CdS secondo le indicazioni fornite dal PQA. Inizialmente sono stati esaminati i dati relativi alla soddisfazione per il corso di studi concluso e condizione occupazionale dei laureati 2024 (dati XXVII Indagine AlmaLaurea 2025) in rapporto a quelli dell'anno precedente e dell'Ateneo. Si evidenzia che i giudizi sull'esperienza universitaria si mantengono complessivamente buoni ("Complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale" = 51,4%; "Complessivamente soddisfatti delle attività didattiche" 71,4%; "Complessivamente soddisfatti dei rapporti con i docenti" 54,3%). La leggera flessione nei punteggi che si osserva rispetto ai laureati del 2023 potrebbe dipendere dal fatto che statisticamente i dati non sono confrontabili, in quanto il numero dei laureati del 2024 è stato inferiore a quello del 2023, il tasso di compilazione è stato notevolmente inferiore e nel 2024 la quota di studenti lavoratori è stata decisamente superiore. Si mantiene molto elevato il punteggio inherente la "soddisfazione del rapporto con gli studenti" = 91,4% e la "adeguatezza delle aule" = 91,4%. Si stabilisce di invitare i docenti ad informare tempestivamente la segreteria didattica e gli studenti/esse in caso di eventuali modifiche delle date di esame pubblicate sul sito del CdS. Tale aspetto verrà monitorato costantemente in modo da risolvere le criticità in tempo reale e migliorare l'opinione del corpo studentesco.		

Il Corso di Laurea conferisce una forte professionalità nell'ambito della nutrizione, come dimostrato obiettivamente dai dati relativi alla condizione occupazionale. Questi, infatti, confermano l'elevato tasso di occupazione dei laureati/e in Scienze della Nutrizione Umana, sempre in continuo aumento: a 1 anno dalla laurea lavora il 78,9 (vs 70,8% del 2023), percentuale che sale a 92,6% (vs 87% del 2023) a 5 anni dalla laurea. Le donne mostrano un tasso di occupazione maggiore a 1 anno dalla laurea (80% per le donne vs 75% per gli uomini), percentuale che scende a 5 anni dalla laurea (90,5% per le donne vs 100% per gli uomini), anche se il dato risulta migliorato rispetto l'anno precedente (90,5% per le donne vs 82,4% del 2023) (<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70027&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pap=70027&classe=11069&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=tutti&condocc=tutti&iscrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>). I dati risultano sempre superiori alla media nazionale (78,9%, 96,3% e 92,6% di occupati/e a 1, 3 e 5 anni dalla laurea vs 72%, 88,8% e 91,1% di tutti i corsi LM-61 sul territorio italiano). Stessa situazione si riscontra analizzando il tempo trascorso dal conseguimento del titolo al reperimento del primo lavoro (4,9, 6,1 e 7,5 mesi vs 5,1, 6,6 e 7,8 di tutti i corsi LM-61 sul territorio nazionale). I dati relativi agli "occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea" sono migliori di quelli dell'Ateneo (77,8% vs 57,5% a 3 anni e 83,3% vs 57,3% a 5 anni) e in continuo aumento.

La "retribuzione mensile netta", sebbene più bassa rispetto all'Ateneo, è migliorata rispetto all'anno precedente (1.683 € vs 1.353 € del 2023 - 5 anni dalla Laurea), mentre la "soddisfazione per il lavoro svolto" è superiore rispetto ai dati di Ateneo (8,5 vs 8,0 a 5 anni).

Successivamente, il Gruppo di Riesame ha analizzato le opinioni espresse dagli studenti frequentanti nell'a.a. 2023-2024 (<https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2023/T-0/DEFAULT>), sia rispetto alla Macroarea che all'anno accademico precedente.

Confronto con Anno Accademico precedente

L'analisi dell'andamento dei giudizi nel tempo (a.a. 2023/24 vs 2022/23) ha evidenziato un complessivo miglioramento in tutti i quesiti rispetto all'a.a. precedente:

D1 "Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?" (8,00 a.a. 2023/24 vs 7,44 a.a. 2022/23)

D2 "L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?" (8,05 a.a. 2023/24 vs 7,44 a.a. 2022/23)

D3 "L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame, ecc), nel periodo di riferimento è accettabile?" (8,05 a.a. 2023/24 vs 7,52 a.a. 2022/23)

D4 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" (8,79 a.a. 2023/24 vs 8,59 a.a. 2022/23)

D5 "Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?" (9,08 a.a. 2023/24 vs 8,74 a.a. 2022/23)

D6 "Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?" (8,84 a.a. 2023/24 vs 8,42 a.a. 2022/23)

D8 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?" (8,15 a.a. 2023/24 vs 7,56 a.a. 2022/23)

D9 "Il docente stimola/motiva (docenti stimolano/motivano) l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?" (8,32 a.a. 2023/24 vs 7,89 a.a. 2022/23)

D10 "Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai

“I crediti assegnati?” (8,01 a.a. 2023/24 vs 7,32 a.a. 2022/23)
D11 “Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?” (8,33 a.a. 2023/24 vs 7,88 a.a. 2022/23)
D12 “Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?” (8,30 a.a. 2023/24 vs 8,09 a.a. 2022/23)
D14 “Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?” (8,47 a.a. 2023/24 vs 7,98 a.a. 2022/23)
D15 “I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?” (8,02 a.a. 2023/24 vs 7,92 a.a. 2022/23)
D16 “Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento?” (8,49 a.a. 2023/24 vs 8,13 a.a. 2022/23)
D17 “Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?” (8,28 a.a. 2023/24 vs 7,77 a.a. 2022/23).

L'unico quesito che mostra una leggera inflessione è:

D7 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?” (9,31 a.a. 2023/24 vs 9,39 a.a. 2022/23).

Confronto con la Macroarea

L'analisi ha evidenziato che i giudizi degli studenti/esse di Scienze della Nutrizione Umana sono, in generale, in linea a quelli degli studenti/esse della Macroarea. Sono superiori per i seguenti quesiti:

D1 “Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?” (8,00 CdS vs 7,93 Macroarea)
D2 “L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?” (8,05 CdS vs 7,98 Macroarea)
D3 “L'organizzazione degli esami (date appelli, modalità esame, ecc), nel periodo di riferimento è accettabile?” (8,05 CdS vs 7,91 Macroarea)
D5 “Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?” (9,08 CdS vs 8,98 Macroarea)
D7 “Il docente (i docenti hanno) ha personalmente tenuto le lezioni?” (9,31 CdS vs 8,37 Macroarea)
D14 “Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?” (8,47 CdS vs 7,93 Macroarea)

Risultano giudizi leggermente inferiori, ma in miglioramento rispetto all'anno precedente, per quanto riguarda:

D4 “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” (8,79 CdS vs 8,82 Macroarea)
D13 “Se fosse offerto un servizio di tutoraggio on-line Lei lo userebbe?” (6,90 CdS vs 7,45 Macroarea)

L'analisi ha evidenziato l'efficacia delle azioni correttive intraprese negli anni precedenti, che hanno portato al miglioramento di tutti i quesiti. Il Gruppo di Riesame stabilisce di continuare nel percorso, confrontandosi con le rappresentanze studentesche e monitorando continuamente i risultati in itinere.

La leggera inflessione osservata (rispetto alla Macroarea) riguardo l'indicazione delle modalità d'esame può essere facilmente superata rafforzando ulteriormente, all'inizio dell'anno accademico, la comunicazione, già adottata negli anni precedenti, agli studenti/esse sui programmi dei corsi, gli obiettivi formativi e il calendario degli esami per consentire agli studenti/esse una migliore programmazione dello studio. Gli studenti/esse verranno, inoltre, sollecitati a consultare le schede insegnamento visibili sul sito web del CdS (https://www-2021.scienzenutrizione.uniroma2.it/?page_id=295).

Dopo ampia discussione, il gruppo di Riesame è passato ad

analizzare gli altri dati utili per la compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale (indicatori ANVUR relativi al quinquennio 2020-2024, dati XXVII indagine Almalaurea 2025, dati elaborati dal centro statistico di Ateneo).

Sulla base delle linee guida fornite dal PQA, il CdS è stato valutato per: attrattività, efficienza, sostenibilità, efficacia e internazionalizzazione.

Il Gruppo di Riesame ha quindi redatto la seguente proposta di commento da inserire nella Scheda di Monitoraggio Annuale che è stata discussa e approvata nella riunione del CdS il 16 settembre 2025 e, successivamente, verrà portata in approvazione alla Giunta della Facoltà di Medicina e Chirurgia:

COMMENTO DA INSERIRE NELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO 2025

Sulla base delle linee guida fornite dal PQA il CdS è stato valutato dal Gruppo del Riesame (Prof.ssa Maria Valeria Catani, Prof.ssa Isabella Savini, Prof.ssa Valeria Gasperi, Prof.ssa Claudia Matteucci, rappresentanti studenti Dr. Manolo Coccia e Luca Crucitti). A tal fine, oltre agli indicatori ANVUR riportati in questa scheda, relativi al quinquennio 2020-2024, sono stati analizzati i dati XXVII indagine Almalaurea 2025 (profilo dei laureati e condizione occupazionale dei laureati), i dati SISValDidat (giudizi studenti aa 2023/24) e i dati elaborati dal centro statistico di Ateneo.

I) ATTRATTIVITA'

iC00a e iC00c. I dati di ingresso evidenziano che, nel 2024, il numero dei posti programmati localmente non è stato coperto completamente (n° 43/60). Lo stesso andamento si evidenzia anche nell'area geografica e a livello nazionale. Ciononostante, il CdS è sempre attrattivo per studenti che hanno conseguito il titolo di studio per l'accesso in un altro Ateneo; su 45 immatricolati, 32 provengono dal Lazio (di cui il 38% proviene da un altro Ateneo), 10 provengono dal Sud Italia e 3 provengono dal centro-Nord Italia. Tale dato si è sempre mantenuto, negli ultimi anni, al di sopra dei valori nazionali, nonostante negli ultimi 5 anni sia cresciuta in maniera esponenziale l'offerta di corsi LM/61 presso altri Atenei (2 corsi attivi nella stessa città di Roma, 1 corso attivo nei dintorni di Roma e 22 corsi attivi in diverse Regioni Italiane). A seguito del notevole incremento dei Corsi di Laurea Magistrale LM/61 a marzo del 2021 è stato infatti costituito il Collegio Nazionale dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana, sito web <https://www.conp-lm61.it/>). La presenza di Corsi di Studio LM-61 a Roma e nel Lazio, di cui alcuni telematici con requisiti di ammissione meno stringenti, potrebbe spiegare il calo degli immatricolati.

iC00d. Il numero degli iscritti si è mantenuto stabile negli ultimi 5 anni, per l'AA 2024 è pari a 135. Si rileva una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, ma questo è in linea con quanto accaduto anche nell'area geografica e a livello nazionale.

iC04. Nel quinquennio (2020-2024) tale indicatore si è sempre mantenuto al di sopra dei valori nazionali (nel 2024: 72,1% vs 58,7% nell'area geografica e 51,8% a livello nazionale), nonostante negli ultimi due anni sia enormemente cresciuta l'offerta di corsi LM/61 presso altri Atenei (25 corsi attivi). Analoghe informazioni derivano dall'Ufficio Statistico di Ateneo, relative alla provenienza geografica per residenza: nel 2024, su 45 immatricolati, 32 provengono dal Lazio (di cui il 38% proviene da un altro Ateneo), 10 provengono dal Sud Italia e 3 provengono dal centro-Nord Italia. Tali indicatori dimostrano ulteriormente che il CdS è sempre attrattivo per studenti che hanno conseguito il titolo di studio per l'accesso in un altro Ateneo.

II) EFFICIENZA E ANDAMENTO CARRIERE

iC00e. L'analisi dei dati indica che dal 2020 al 2024 la percentuale di

studenti/esse in regola rispetto al totale degli iscritti si è mantenuta stabile, anche se con un leggero trend alla diminuzione. Stesso andamento si evidenzia anche a livello regionale e nazionale.

iC01. I valori di questo indicatore confermano il miglioramento già evidenziato lo scorso a.a. (passando dal 32,5% del 2022 al 34,6% del 2023). Come riportato nelle schede di monitoraggio degli anni precedenti, non è possibile un raffronto con i valori medi di altri Atenei sia a livello nazionale che per area geografica, poiché il CdS prevede un'organizzazione didattica su base annuale (le lezioni iniziano a metà gennaio e terminano a fine giugno), mentre in altri Atenei l'organizzazione è di tipo semestrale. I dati forniti da ANVUR tengono in considerazione unicamente i CFU acquisiti entro il 31 dicembre, per cui in caso di organizzazione semestrale le sessioni di recupero si svolgono nel periodo settembre/ottobre mentre per gli immatricolati in questo CdS le sessioni di recupero si svolgono a gennaio (prima dell'avvio delle lezioni del 2° anno) e a marzo/aprile (nella pausa didattica del periodo pasquale). Considerato il riscontro positivo degli ultimi anni, verranno continue e potenziate le azioni correttive attuate in passato (presentazione agli studenti del calendario d'esami ad inizio a.a., più prove di autovalutazione in itinere, armonizzazione dei programmi dei moduli di Corsi integrati).

iC02. Si rileva una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, ma questo è in linea con quanto accaduto anche nell'area geografica e a livello nazionale. La situazione sarà monitorata potenziando le azioni correttive già intraprese (maggior numero di appelli, posticipo dell'ultima sessione di laurea a fine maggio).

Ulteriori indicatori per la didattica: IC013-iC17 del Gruppo E.

In generale, gli ulteriori indicatori relativi al livello di regolarità delle carriere sono migliorati rispetto all'anno precedente (2019-2022) avvicinandosi ai CdS dell'area geografica e nazionali (pur restando leggermente inferiori). Tale situazione è verosimilmente causata dalla differente organizzazione temporale della carriera rispetto ad altri CdS con la didattica organizzata in semestri (vedi commento indicatore iC01).

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA Sperimentazione (PERCORSO DI STUDIO/ REGOLARITÀ DELLE CARRIERE)

iC21. L'indicatore è andato aumentando nel periodo 2020-2023 in linea con i valori dell'area geografica e nazionale.

iC22. Il valore del 2023 è si è mantenuto stabile rispetto all'anno precedente (22,4%); al contrario, nell'area geografica si è verificata una diminuzione (44,4% del 2023 vs 52,2% del 2022). Anche in questo caso, bisogna sottolineare che i dati forniti da ANVUR tengono in considerazione gli studenti laureati entro il 30 aprile, mentre per il CdS di Tor Vergata l'ultima sessione di Laurea utile per l'a.a. considerato è a fine maggio.

iC24. Anche nel 2024, si assiste ad una percentuale di abbandoni (24,5%), ma lo stesso fenomeno si evidenzia anche a livello regionale.

III) SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

Dai dati relativi alla soddisfazione per il corso di studi concluso e condizione occupazionale dei laureati 2024 (dati XXVII Indagine AlmaLaurea 2025) si evidenzia che i giudizi sull'esperienza universitaria si mantengono complessivamente buoni ("Complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale" = 51,4%, "Complessivamente soddisfatti delle attività didattiche" 71,4%; "Complessivamente soddisfatti dei rapporti con i docenti" 54,3%). La leggera flessione nei punteggi che si osserva rispetto ai

laureati del 2023 potrebbe dipendere dal fatto che statisticamente i dati non sono confrontabili, in quanto il numero dei laureati del 2024 è stato inferiore a quello del 2023, il tasso di compilazione è stato notevolmente inferiore e nel 2024 la quota di studenti lavoratori è stata decisamente superiore.

Si mantiene molto elevato il punteggio inerente la “soddisfazione del rapporto con gli studenti” = 91,4% e la “adeguatezza delle aule” = 91,4%.

Il Corso di Laurea conferisce una forte professionalità nell'ambito della nutrizione, come dimostrato obiettivamente dai dati relativi alla condizione occupazionale. Questi, infatti, confermano l'elevato tasso di occupazione dei laureati/e in Scienze della Nutrizione Umana, sempre in continuo aumento: a 1 anno dalla laurea lavora il 78,9 (vs 70,8% del 2023), percentuale che sale a 92,6% (vs 87% del 2023) a 5 anni dalla laurea. Le donne mostrano un tasso di occupazione maggiore a 1 anno dalla laurea (80% per le donne vs 75% per gli uomini), percentuale che scende a 5 anni dalla laurea (90,5% per le donne vs 100% per gli uomini), anche se il dato risulta migliorato rispetto l'anno precedente (90,5% per le donne vs 82,4% del 2023). I dati risultano sempre superiori alla media nazionale (78,9%, 96,3% e 92,6% di occupati/e a 1, 3 e 5 anni dalla laurea vs 72%, 88,8% e 91,1% di tutti i corsi LM-61 sul territorio italiano). Stessa situazione si riscontra analizzando il tempo trascorso dal conseguimento del titolo al reperimento del primo lavoro (4,9, 6,1 e 7,5 mesi vs 5,1, 6,6 e 7,8 di tutti i corsi LM-61 sul territorio nazionale).

I dati relativi agli “occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea” sono migliori di quelli dell'Ateneo (77,8% vs 57,5% a 3 anni e 83,3% vs 57,3% a 5 anni) e in continuo aumento.

La “retribuzione mensile netta”, sebbene più bassa rispetto all'Ateneo, è migliorata rispetto all'anno precedente (1.683 € vs 1.353 € del 2023 - 5 anni dalla Laurea), mentre la “soddisfazione per il lavoro svolto” è superiore rispetto ai dati di Ateneo (8,5 vs 8,0 a 5 anni).

iC07-iC07BIS-iC07TER. I dati dell'ultimo anno mostrano un notevole miglioramento rispetto all'anno precedente (raggiungendo, per tutti e tre gli indicatori, il 100%). Il valore è decisamente superiore alla media regionale (91-92%) e nazionale (89-90%).

L'indicatore fornito dal centro statistico dell'Ateneo D1.02.02 [Percentuale dei laureati che giudica efficace (molto efficace/efficace + abbastanza efficace) nel lavoro quanto imparato dal corso sul numero di laureati] è pari al 79,3% (rispetto al 86,6% del 2023). Nonostante la lieve inflessione evidenziata negli ultimi due anni, il valore si mantiene comunque elevato. Il CdS monitorerà costantemente questo valore per effettuare azioni correttive in tempo reale.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE (SODDISFAZIONE OCCUPABILITÀ)

iC25. L'indicatore è diminuito (51,4%) attestandosi ai valori del 2022 rispetto all'anno precedente. Stessa situazione (anche se lievemente superiore) si registra nell'area geografica e a livello nazionale.

iC26, iC26BIS e iC26TER. I valori risultano in miglioramento rispetto all'anno precedente (70-80%). Tutti e tre i valori risultano superiori alla media dell'area geografica (iC26: 78,4% vs 75,7%; iC26BIS: 69,6% vs 69,1%; iC26TER: 84,2% vs 75,7%) e nazionale (iC26: 78,4% vs 69,7%; iC26BIS: 69,6% vs 65,7%; iC26TER: 84,2% vs 72,5%).

IV) QUALIFICAZIONE CORPO DOCENTE E SOSTENIBILITÀ.

iC05. I valori sono stabili nell'ultimo quinquennio, inferiori alla media dei valori della stessa area geografica (2,7% vs 5,7%) e a livello

nazionale (2,7% vs 5,4%), suggerendo una maggiore attenzione e supporto individuale agli studenti.

iC08. La qualificazione del Corpo Docente si mantiene notevolmente superiore a quella di altri CdS nell'area geografica (91,7% vs 82,4%) che a livello nazionale (91,7% vs 83,6%).

iC09. Il valore è pari a 1, in linea con l'area geografica e il livello nazionale.

iC19, iC19BIS e iC19TER. I valori si mantengono stabili nel quinquennio e risultano superiori alle medie dei valori regionali e nazionali.

iC21. L'indicatore è andato aumentando nel periodo 2020-2023 in linea con i valori dell'area geografica e nazionale. Nel 2023 il valore si è mantenuto stabile rispetto al 2022 (92,7%).

iC22. Il valore del 2023 è identico all'anno precedente (22,4%), inferiore alla media regionale e nazionale. Bisogna sottolineare che i dati forniti da ANVUR tengono in considerazione gli studenti laureati entro il 30 aprile, mentre per il CdS di Tor Vergata l'ultima sessione di Laurea utile per l'a.a. considerato è a fine maggio.

iC27 e iC28. Analogamente al 2023, gli indicatori soddisfano ampiamente il valore soglia indicando un'elevata consistenza e qualificazione del corpo docente.

V) INTERNAZIONALIZZAZIONE

iC10. Questo indicatore è diminuito rispetto l'anno precedente (9,5% nel 2023 vs 70,3% nel 2022), ma si mantiene sempre superiore alla percentuale della stessa area geografica (4,1%) e nazionale (8,9%). Stesso andamento si rileva per l'indicatore iC10BIS (16,9% vs 4,4% dell'area geografica e 9% a livello nazionale).

iC11. Questo indicatore, sebbene diminuito rispetto all'anno precedente, si mantiene elevato (95,2%) e notevolmente superiore alla percentuale della stessa area geografica (6,1 %) e nazionale (20,2 %).

Negli ultimi 5 anni gli studenti/esse sono stati affiancati costantemente dalla Prof.ssa Nardi (referente ERASMUS) nella preparazione del learning-agreement e la commissione didattica ha fornito risposte immediate sulle corrispondenze degli esami da svolgere all'estero. Inoltre, diversi studenti hanno proseguito la loro esperienza per effettuare tesi sperimentali all'estero. Per consolidare gli ottimi risultati verranno mantenute e rafforzate le azioni correttive già intraprese.

iC12. Nel 2024 nessuno studente ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

CONCLUSIONI

L'analisi dei dati relativi al CdS in Scienze della Nutrizione Umana ha evidenziato quanto segue:

- punti di forza del CdS: 1) elevata attrattività per studenti laureati in altri Atenei, nel quinquennio (2020-2024) l'indicatore iC04 si è sempre mantenuto al di sopra dei valori nazionali (nel 2024: 72,1% vs 58,7% nell'area geografica e 51,8% a livello nazionale), nonostante negli ultimi due anni sia enormemente cresciuta l'offerta di corsi LM/61 presso altri Atenei (25 corsi attivi). L'Ufficio Statistico di Ateneo conferma tali dati: nel 2024, su 45 immatricolati, 10 provengono dal Sud Italia, 3 provengono dal centro-Nord Italia e 32 provengono dal Lazio (di cui il 38% proviene da un altro Ateneo); 2)

adeguata preparazione e forte professionalità dei laureati, che si traduce in un'elevata occupabilità dei biologi nutrizionisti che hanno conseguito la LM-61 presso l'Ateneo di Tor Vergata a 1, 3 e 5 anni dalla laurea rispetto ai laureati in altri Atenei e dall'elevato utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nel lavoro svolto (dati Almalaurea e indicatore D1.02.02); 3) elevata qualificazione del corpo docente. Gli indicatori iC08 e iC09 mostrano valori elevati, superiori ai valori di altri CdS sia nell'area geografica che a livello nazionale; 4) elevato grado di internazionalizzazione. L'indicatore iC10, sebbene diminuito, risulta superiore alla percentuale della stessa area geografica (9,5% vs 4,1%) e nazionale (9,5% vs 8,9%). Anche l'indicatore iC11 risulta notevolmente superiore alla percentuale della stessa area geografica (95,2% vs 6,1%) e nazionale (95,2% vs 20,2%).

- criticità del CdS: 1) Avvio di carriera al primo anno. Negli ultimi due anni non è stato coperto completamente il numero dei posti programmati localmente. Tuttavia, secondo l'analisi effettuata dal Gruppo di Riesame, questo sembra essere un fenomeno globale, poiché l'indicatore iC00a mostra la stessa riduzione negli ultimi anni anche per i CdS della stessa area geografica e a livello nazionale. Bisogna inoltre sottolineare che negli ultimi 5 anni è cresciuta in maniera esponenziale l'offerta di corsi LM/61 presso altri Atenei (2 corsi attivi nella stessa città di Roma, 1 corso attivo nei dintorni di Roma e 22 corsi attivi in diverse Regioni Italiane). La presenza di Corsi di Studio LM-61 a Roma e nel Lazio, di cui alcuni telematici con requisiti di ammissione meno stringenti, potrebbe spiegare il calo degli immatricolati. Ciononostante, il CdS si mantiene comunque attrattivo, come evidenziato dall'indicatore iC04, che è sempre in continuo aumento (nel 2024: 72,1% vs 58,7% nell'area geografica e 51,8% a livello nazionale), nonostante l'aumentata offerta di corsi LM/61 presso altri Atenei (25 corsi attivi); 2) Conseguimento di un adeguato numero di CFU nei tempi stabiliti durante il primo anno. I valori dell'indicatore iC01 comprovano il miglioramento già evidenziato lo scorso a.a. (passando dal 32,5% del 2022 al 34,6% del 2023), attestando l'efficacia delle azioni correttive intraprese. A conferma, anche gli altri indicatori relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere (iC013-iC17, iC21 e iC22) risultano migliorati rispetto all'anno accademico precedente, avvicinandosi alle medie nazionali. Come riportato nelle schede di monitoraggio degli anni precedenti, non è possibile un raffronto con i valori medi di altri Atenei sia a livello nazionale che per area geografica, poiché il CdS prevede un'organizzazione didattica su base annuale, mentre in altri Atenei l'organizzazione è di tipo semestrale; pertanto, i dati forniti da ANVUR sono incompleti (non tengono conto delle sessioni d'esame di recupero previste a gennaio e marzo/aprile). Viene stabilito di implementare le azioni correttive, già attuate in passato: a) si monitorerà se i requisiti per l'ammissione, promuovendo l'immatricolazione di una coorte studentesca con conoscenze di base più omogenee, sono in grado di favorire l'acquisizione di un maggior numero di CFU nei tempi stabiliti; b) ad inizio a.a. verrà illustrato il calendario delle sessioni d'esame (8 appelli da giugno 2024 ad aprile 2025); c) gli studenti e le studentesse verranno invitati a consultare il sito del CdS dove sono disponibili tutte le informazioni relative all'organizzazione didattica fin dall'inizio dell'a.a.; d) all'inizio dell'a.a., verranno forniti i contatti dei tutor per indicazioni pratiche e suggerimenti sulla programmazione degli esami; e) per stimolare la regolarità nello studio verranno previste un maggior numero di prove di autovalutazione.

Poiché le riduzioni nei valori degli indicatori sono comunque esigue, il CdS continuerà nel percorso migliorativo intrapreso, promuovendo ulteriormente i sistemi di monitoraggio interno della qualità della didattica e valutazione delle conoscenze preliminari. Verranno, infine, promosse e/o implementate le azioni correttive per mantenere

elevato il tasso di occupazione dei laureati in Scienze della Nutrizione Umana: 1) adeguamento in tempo reale dell'offerta formativa (ad es. nuove attività a scelta, seminari etc); 2) maggiori incontri periodici con le diverse rappresentanze del mondo del lavoro (Ordine Nazionale dei Biologi, Ente Nazionale di Previdenza a favore dei Biologi, Società Italiana di Nutrizione Umana, Aziende di ristorazione collettiva, Enti di Ricerca quali CREA, ISS, etc).

La scheda di monitoraggio annuale è stata discussa e approvata nella riunione del CdS il 16 settembre 2025 e, successivamente, verrà portata in approvazione nella riunione della Giunta di Facoltà di Medicina e Chirurgia di novembre 2025.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Vol Cato".